

il retroscena

Dopo due anni di discussioni, trovata un'intesa

La ferrovia per Ceres sotto corso Grosseto

DOPO quasi due anni di discussioni, verifiche tecniche, divisioni all'interno dei partiti (dure quelle fra i Ds) pare sia arrivato il momento della scelta, anche se manca ancora l'ufficializzazione: passerà sotto corso Grosseto un nuovo tratto della ferrovia Torino-Ceres. «Dal punto di vista dei trasporti è la soluzione migliore» dice l'assessore regionale Daniele Borioli, al quale spetta l'ultima parola.

Nei mesi scorsi erano state avanzate altre proposte per consentire l'inserimento nel passante ferroviario della storica ferrovia che collega Torino alle valli di Lanzo: il passaggio in via Paolo Veronese oppure all'altezza di Basse di Stura, vicino all'area della discarica. Alla fine è rimasta in piedi la scelta di corso Grosseto. Dopo la fermata di Ma-

donna di Campagna, all'altezza di via Stradella, la ferrovia verrà interrata in corso Grosseto. Dovrebbe essere eliminata la sopraelevata e certamente ci sarà una fermata. Da quel punto la ferrovia proseguirà per circa un chilometro per fare una svolta destra, più o meno,

dove adesso c'è lo svincolo della superstrada di Caselle. Da qui s'inserirà nella nuova stazione Rebaudengo del passante ferroviario che si sta

**Borioli: è
la soluzione
migliore**

realizzando nella zona di via Breglio.

Probabilmente si coglierà l'occasione della visita del ministro Antonio Di Pietro per annunciare la novità e per sollecitare l'adeguato finanziamento per un progetto ambizioso che certamente continuerà a far discutere.

(g.l.v.)